

D.D.G N. 318/2016



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2 e l'articolo 9 comma 1;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 - 2003 e 2004 - 2005;

VISTO l'articolo 49, comma I della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo della Regione Siciliana, con una riduzione delle strutture dirigenziali non inferiore al 30%;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003 n. 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la legge regionale n. 3 del 15 gennaio 2016;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 recante " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 - Legge di stabilità regionale" ed in particolare l'articolo 13, comma 12 che ha prorogato gli incarichi dirigenziali scaduti o in scadenza fino alla pubblicazione del regolamento di riorganizzazione e comunque non oltre il 30 giugno 2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n° 1805 del 13 aprile 2016 con il quale, in esecuzione della Delibera della Giunta Regionale n. 139 del 06 aprile 2016, all'Ing. Vincenzo Palizzolo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTA la Delibera di Giunta n. 207 del 7 giugno 2016 con la quale, anche a seguito del parere favorevole reso dal Consiglio di Giustizia Amministrativa n. 162 del 2016, è stato approvato il regolamento di attuazione della riorganizzazione disposta con il suddetto articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTA la nota circolare del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del personale, prot. 83253 del 10 giugno 2016 con la quale è stato emanato lo schema tipo delle procedure da adottare;

VISTA la nota prot. n. 116534/DRT del 15 giugno 2016, con la quale è stata data adeguata pubblicità delle postazioni dirigenziali vacanti sui siti istituzionali e la successiva nota di riapertura termini prot. n. 124373/DRT del 27 giugno 2016 rivolta ai dirigenti con laurea in architettura;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 12 del 14 giugno 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 1 luglio 2016 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della Legge regionale 7 maggio 2015". Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni nonché l'allegato 1;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge n.190 del 2012";

VISTA la dichiarazione resa dall'**Arch. Vincenzo Molè**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 di non rientrare in nessuna delle fattispecie richiamate dalle citate norme;

VISTA la nota prot. n. **133257/DRT** del **08.07.16** con la quale è stato proposto all'**Arch. Vincenzo Molè**, che ha accettato, senza riserve, l'incarico alla struttura dirigenziale denominata **U.O. 3 - Monitoraggio e controllo di 1° livello - dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa**;

CONSIDERATO che l'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, ha necessaria struttura unilaterale e non recettizia, ha natura di determinazione assunta dall'amministrazione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;

CONSIDERATO che l'**Arch. Vincenzo Molè** è in possesso dei titoli e delle competenze amministrative e tecniche come desumibili dal curriculum vitae, funzionali ed idonee ad esercitare l'incarico della struttura proposta;

RITENUTO necessario procedere alla preposizione dirigenziale della struttura: **U.O. 3 - Monitoraggio e controllo di 1° livello - dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa** con decorrenza **11.07.16**, data di accettazione dell'incarico, al fine di assicurare la continuità amministrativa al nuovo regime organizzativo;

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, - ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, dell'articolo 11 comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e dell'articolo 36 del vigente CCRL area dirigenziale, nonché in attuazione dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione n. 12 del 14.06.2016, si conferisce all'**Arch. Vincenzo Molè** l'incarico alla struttura dirigenziale denominata **U.O. 3 - Monitoraggio e controllo di 1° livello - dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa** con decorrenza **11.07.16**.

Articolo 2

Con successivo provvedimento si procederà al perfezionamento del conferimento dell'incarico unitamente all'assegnazione degli obiettivi dirigenziali discendenti dalla direttiva annuale del Presidente della Regione Siciliana e dall'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità o comunque previsti da appositi atti d'indirizzo.

Per quanto attiene la pesatura dell'incarico conferito e la conseguente quantificazione della indennità di parte variabile, si rimanda al disposto dell'articolo 13 comma 5 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 che prevede, al fine di assicurare piena omogeneità nella graduazione della retribuzione di posizione, la predisposizione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, di una proposta di individuazione dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali, che verrà sottoposta alla Giunta di Governo, subordinando la quantificazione della indennità di parte variabile alla disponibilità economica nel fondo per il trattamento accessorio della dirigenza.

Articolo 3

Il presente decreto sarà trasmesso, per quanto di rispettiva competenza, previa pubblicazione ai sensi dell'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07.05.2015, al Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale e alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità.

Palermo, 27 LUG 2016



IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Vincenzo Palizzolo)